



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE

Settore Didattica Subacquea

Corso di Specializzazione

IMMERSIONE SU RELITTI O SECHE



Caratteristiche principali del Corso

Denominazione	Immersione su Relitti o Secche (Wreck or shoal diving)
Codice	PRs
Organizzazione	Società Affiliate o CCF
Brevetto	Formato Credit Card
Abilitato al rilascio	Istruttore AR di 1° Grado (M1) o più elevato, iscritto all' AIS
Età minima	16 anni
Requisiti minimi	- Brevetto di 2° Grado AR (P2) o equiparato - 30 immersioni negli ultimi due anni, certificate sul libretto federale d'immersione
Minime ore di Teoria	5
Minime ore di BD	3
Minime uscite in AL	2
Abilitazione/Obiettivi	Durante il corso l'Allievo acquisisce le nozioni teoriche e le capacità tecniche necessarie ad effettuare in sicurezza immersioni su relitti (senza penetrazione) o secche, nei limiti del Brevetto di base
Equivalenza CMAS	-
Visita medica	Certificato medico attestante lo stato di buona salute
Rapporto Allievi/Istr. in BD	Max 4 Allievi/1 Istruttore Max 6 Allievi/1 Istruttore + 1 Istruttore in Formazione (o 1 AIST) Max 10 Allievi/1 Istruttore + 2 Istruttori in Formazione (o 2 AIST)
Rapporto Allievi ISTR in AL	Come BD
Kit	www.fipsas.it

Indice

PARTE I: STANDARDS E SPECIFICHE	3
1 - Classificazione del Corso	3
2 - Obiettivi del Corso	3
3 - Requisiti di accesso al Corso	3
4 - Struttura del Corso	3
5 - Rapporti minimi Istruttori / Allievi.....	3
6 - Durata minima del Corso	4
7 - Contenuti minimi del Corso	4
8 - Conseguimento del brevetto	4
9 - Norme specifiche del Corso	4
PARTE II: PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO	5
10 - Teoria	5
11 - Bacino Delimitato	5
12 - Acque Libere.....	6
13 - Dichiarazione di fine Corso	8



PARTE I: STANDARDS E SPECIFICHE

1 - Classificazione del Corso

Il Corso "Immersione su Relitti o Secche" è un Corso di Specializzazione.

2 - Obiettivi del Corso

L'Allievo durante il Corso apprende

- le caratteristiche peculiari delle immersioni su relitti o secche,
- l'organizzazione, la logistica e le attrezzature necessarie,
- la lettura delle carte nautiche e le tecniche di localizzazione strumentali,
- le tecniche d'immersione appropriate.

3 - Requisiti di accesso al Corso

- Brevetto di 2° Grado AR (P2) o equiparato.
- 30 immersioni negli ultimi due anni, certificate sul libretto federale d'immersione.
- 14 anni compiuti prima della fine del Corso (per i minori occorre l'autorizzazione firmata dei genitori o di chi ne fa le veci).
- Certificato medico in corso di validità, attestante lo stato di buona salute.
- Tessera associativa FIPSAS in corso di validità.

4 - Struttura del Corso

- Il Corso è suddiviso in 3 parti:
 - T = Teoria,
 - BD = Bacino Delimitato (o Acque Confinato),
 - AL = Acque Libere non delimitate (Mare o Lago), ma segnalate.
- Ogni parte è suddivisa in moduli (lezioni, prove od esercitazioni).
- Ogni modulo è denominato attraverso la sigla ed un numero ordinale (es. T6, sesta lezione di Teoria).
- Ogni modulo può essere scomposto in sottomoduli propedeutici e/o accorpato ad altri, eseguito in una o più volte a seconda delle esigenze logistiche.
- Deve comunque essere rispettato il numero minimo di ore indicato in §6.

5 - Rapporti minimi Istruttori / Allievi

5.1 - Teoria

Si consiglia la presenza di 1 membro dello Staff (compreso l'Istruttore docente) ogni 8 Allievi.

5.2 - Bacino Delimitato

- 1 Istruttore per massimo 4 Allievi,
- 1 Istruttore + 1 Istruttore in Formazione (o AIST) per massimo 6 Allievi,
- 1 Istruttore + 2 Istruttori in Formazione (o AIST) per massimo 10 Allievi.

5.3 - Acque Libere

- 1 Istruttore per massimo 4 Allievi,
- 1 Istruttore + 1 Istruttore in Formazione (o AIST) per massimo 6 Allievi,



- 1 Istruttore + 2 Istruttore in Formazione (o AIST) per massimo 10 Allievi.

N.B.: Se le condizioni di visibilità sono ridotte, i rapporti vanno modificati in modo tale che gli Allievi siano sempre in contatto visivo con l'Istruttore (o l'Istruttore in Formazione o AIST).

6 - Durata minima del Corso

- T 5 ore,
- BD 3 ore,
- AL 2 immersioni.

7 - Contenuti minimi del Corso

7.1 - Teoria

T1 - Immersioni su relitti.
T2 - immersioni su secche.

7.2 - Bacino Delimitato

BD1 - Percorso in assetto con pinne a rana.
BD2 - Uso del rocchetto in immersione e manovre in spazi ristretti.

7.3 - Acque libere

AL1 - Immersione su relitto.
AL2 - Immersione su secca.

8 - Conseguimento del brevetto

Il conseguimento del brevetto è subordinato al superamento dei moduli di T, BD e AL.

8.1 - Teoria

La parte di T si ritiene superata quando l'Allievo dimostra di aver acquisito sufficiente conoscenza dei contenuti minimi.
La valutazione deve avvenire mediante verifica scritta (quiz a risposta).
L'Allievo deve rispondere positivamente all'80% delle domande previste.

8.2 - Bacino Delimitato

La parte di BD si ritiene superata quando l'Allievo ha eseguito tutti gli esercizi, mostrando di avere acquisito in modo sufficiente le relative tecniche componenti.
L'Allievo deve ricevere spiegazioni sugli errori commessi e dimostrare di averne compreso le motivazioni.

8.3 - Acque Libere

La parte di AL si ritiene superata quando l'Allievo ha effettuato tutte le immersioni ed esercizi, dimostrando di aver acquisito in modo adeguato le relative tecniche componenti.
L'Allievo deve ricevere spiegazioni sugli errori commessi e dimostrare di averne compreso le motivazioni.

9 - Norme specifiche del Corso

Salvo diversa indicazione valgono le norme generali previste nei Corsi Base.



PARTE II: PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO

Il programma proposto costituisce una linea guida di base e il riferimento per i contenuti minimi da svolgere.

10 - Teoria

T1 - Immersione su relitti

- Motivazioni dell'immersione su relitti.
- Tipologie di relitti
- Legislazione ed etica.
- Localizzazione.
- Pianificazione, logistica, attrezzatura.
- Tecnica d'immersione su relitti.
- Problematiche e pericoli.

T2 - Immersioni su secche

- Motivazioni dell'immersione su secche.
- Le secche: caratteristiche morfologiche e biologiche.
- Localizzazione, segnalazione, ormeggio.
- Tecnica d'immersione su secche.
- Problematiche.

11 - Bacino Delimitato

BD1 - Percorso in assetto con pinneggiata a rana

Descrizione

Gli Allievi preparano una cima galleggiante, di lunghezza adeguata con una boa ad una estremità, e la stendono nel Bacino Delimitato secondo le indicazioni dell'Istruttore.

Quindi effettuano la vestizione di tutta l'attrezzatura ARA e, a turno, entrano dai blocchi di partenza col passo da gigante (se la profondità del Bacino delimitato lo consente) in modo sequenziale, ordinato e senza esitazioni. Una volta in acqua, gli Allievi prendono posto lungo la cima precedentemente stesa, quindi, al comando dell'Istruttore, si immergono, raggiungono il fondo, regolando l'assetto in modo tale da non toccarlo e, a coppie, iniziano un percorso di 100 m, in modo ordinato, curando l'assetto (distanza dal fondo costante di circa 50 - 100 cm) e la pinneggiata a rana, utile nelle immersioni previste dal corso per evitare di creare sospensione o disturbare gli organismi bentonici. Al termine del percorso si fermano in assetto neutro e, a coppie, iniziano la risalita simulando in assetto la tappa di sicurezza. Giunti in superficie svestono il GAV e la cintura di zavorra, che appoggiano sopra il GAV gonfio ed aperto, e, sostenendosi all'attrezzatura, pinneggiano per 100 m. Al termine passano l'attrezzatura al bordo e a coppie escono.

Tecniche componenti

- corretta preparazione della cima e boa galleggianti,
- corretta entrata in acqua, senza esitazioni,
- corretto percorso sul fondo, curando l'assetto e la pinneggiata a rana,
- corretta emersione e percorso in superficie.



BD2 - Uso del rocchetto in immersione e manovre in spazi ristretti

Descrizione

Gli Allievi preparano i rocchetti da utilizzare in acqua come filo d'Arianna. Si consiglia l'uso di mulinelli semplici, facilmente utilizzabili (evitare frizioni, arresti, leve, ecc.). In acqua posizionano alcune boe segnasub in ordine sparso, vincolate sul fondo con zavorre adeguate tali da mantenere tese le rispettive sagole.

Quindi effettuano la vestizione di tutta l'attrezzatura ARA e, una coppia alla volta, entrano in acqua nel modo indicato dall'Istruttore. Sul fondo gli Allievi della prima coppia collegano il rocchetto alla zavorra della prima boa, quindi effettuano il percorso andata e ritorno, precedentemente indicato dall'istruttore, svolgendo e riavvolgendo, a turno, la sagola del rocchetto. Tornati al punto di partenza restando in assetto provano, a turno, a simulare manovre in spazi ristretti (ruotare a destra, a sinistra, indietro) prima con l'uso delle sole pinne (rana), poi con l'uso delle sole mani.

Al termine si fermano in assetto neutro e, a coppie, iniziano la risalita simulando in assetto la tappa di sicurezza. Giunti in superficie passano l'attrezzatura al bordo ed escono.

Tecniche componenti

- corretta preparazione del campo e dei rocchetti,
- corretto utilizzo del rocchetto in immersione,
- corrette manovre in spazi ristretti,
- corretta emersione e percorso in superficie.

12 - Acque Libere

Attrezzatura prevista

Attrezzatura ARA completa. Consigliato l'utilizzo da parte di ogni Allievo di almeno una fonte di illuminazione per eventuali segnalazioni.

AL1 - Immersione da barca

Descrizione

In secco, prima dell'immersione, gli Allievi provano ad individuare sulla carta nautica il relitto stabilito per l'immersione. Se sull'imbarcazione sono presenti strumenti elettronici per il rilevamento della profondità, gli Allievi collaborano con il personale di bordo all'individuazione pratica del relitto. Nel caso il relitto non sia pedagnato, o comunque per esercitazione, gli allievi collaborano alle operazioni di pedagnamento.

In barca, prima dell'immersione, gli Allievi si preoccupano di verificare la presenza di corrente con le tecniche opportune, filano la cima di sicurezza con galleggiante da prua a poppa e collaborano al posizionamento della stazione decompressiva per la sosta di sicurezza a 5 m.

La discesa del gruppo avviene in modo compatto, lungo il pedagno. Quindi il gruppo effettua la perlustrazione del relitto, secondo quanto programmato in fase di pianificazione, salvo controindicazioni del momento, prestando la massima attenzione a non sollevare sospensione e al rispetto degli organismi bentonici presenti e prendendo annotazioni sulla disposizione e i particolari del relitto.

A discrezione dell'Istruttore, le coppie di Allievi possono, a turno, condurre l'immersione e gestire il gruppo.

Al termine dell'esplorazione il gruppo si riunisce sotto il pedagno ed inizia la risalita, rispettando il protocollo standard. Alla sosta di sicurezza a 5 m, un Allievo per coppia, effettua il lancio del pallone di segnalazione.

Al termine gli allievi riemergono e procedono alla svestizione e al rientro in barca in modo ordinato.

Tecniche componenti

- corrette operazioni pre-immersione,
- corretta discesa, senza esitazioni,
- corretta assetto e pinneggiamento,
- correttezza dei rilevamenti,
- corretto lancio del pallone di segnalazione.



AL2 - Immersione su secca

Descrizione

In secco, prima dell'immersione, gli Allievi provano ad individuare sulla carta nautica la secca stabilita per l'immersione. Se sull'imbarcazione sono presenti strumenti elettronici per il rilevamento della profondità, gli Allievi collaborano con il personale di bordo all'individuazione pratica della secca.

In barca, prima dell'immersione, gli Allievi si preoccupano di verificare la presenza di corrente con le tecniche opportune e filano la cima di sicurezza con galleggiante da prua a poppa e collaborano al posizionamento della stazione decompressiva per la sosta di sicurezza a 5 m.

La discesa del gruppo avviene in modo compatto, preferibilmente lungo l'ancora, sopra il cappello della secca. Quindi il gruppo effettua la perlustrazione della secca, secondo quanto programmato in fase di pianificazione, salvo controindicazioni del momento, prestando la massima attenzione al rispetto degli organismi bentonici presenti e prendendo annotazioni sulla conformazione e i particolari della secca.

A discrezione dell'Istruttore, le coppie di Allievi possono, a turno, condurre l'immersione e gestire il gruppo.

Al termine dell'esplorazione il gruppo si riunisce sul cappello della secca e gli Allievi a coppia

Al termine dell'esplorazione il gruppo si riunisce sul cappello della secca ed inizia la risalita, rispettando il protocollo standard. Alla sosta di sicurezza a 5 m, un Allievo per coppia (diverso da quello dell'immersione precedente), effettua il lancio del pallone di segnalazione.

Al termine gli Allievi riemergono e procedono alla svestizione e al rientro in barca in modo ordinato.

Tecniche componenti

- corrette operazioni pre-immersione,
- corretta discesa, senza esitazioni,
- corretta assetto e pinneggiamento,
- correttezza dei rilevamenti,
- corretto lancio del pallone di segnalazione.



13 - Dichiarazione di fine Corso

Si consiglia l'Istruttore di far firmare all'Allievo una dichiarazione di fine Corso (come quella di seguito riportata) e conservarne una copia per i 5 anni successivi alla brevettazione.

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

DICHIARA CHE

il Corso di Specializzazione "Immersione su Relitti e Secche" n° _____

a cui ha partecipato è stato svolto nella sua intera completezza come da regolamento e dichiara altresì di aver ricevuto e compreso tutto le nozioni teorico-pratiche per le immersioni come da abilitazione.

In fede

Firma dell'Allievo

data

Firma del genitore in caso di minore

data